



## DELIBERAZIONE N. 26/2018

### Il Consiglio di Amministrazione

*(Seduta del 10 luglio 2018)*

**VISTO** il decreto legislativo 14 settembre 2015 n. 150, recante “Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183”, istitutivo, all'articolo 4, comma 1, dell'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro;

**VISTO** in particolare l'articolo 9, comma 1, lett. c), a norma del quale ANPAL ha il compito di determinare le modalità operative e dell'ammontare dell'assegno di ricollocazione e di altre forme di coinvolgimento dei privati accreditati; gli articoli 23 e 24, del D.Lgs. 150/2015 relativi alla disciplina dell'assegno di ricollocazione e alle risorse che concorrono al finanziamento dell'assegno di ricollocazione;

**VISTO** il D.P.R. 26 maggio 2016, n. 108 recante l'approvazione dello Statuto dell'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro ai sensi dell'art. 4, comma 18, del decreto legislativo 14 settembre 2015 n. 150;

**VISTA** la delibera n. 1 del 7 febbraio 2017 con cui è stato approvato il documento “modalità operative ed ammontare dell'assegno di ricollocazione”;

**VISTA** la delibera n. 30 del 14 dicembre 2017 con cui si è conclusa la fase di sperimentazione dell'assegno di ricollocazione;

**VISTO** il documento prodotto dalla Direzione Generale ANPAL, attestante i risultati della fase di sperimentazione dell'assegno di ricollocazione;

**CONSIDERATA** l'intesa raggiunta in sede tecnica dalle Regioni e Province Autonome in merito alla proposta di avvio a regime dell'assegno di ricollocazione;

**VISTA** la delibera n. 3 del 14 febbraio 2018, con cui l'ANPAL ha approvato il documento “modalità operative e ammontare dell'assegno di ricollocazione”;

**VISTO** l'avviso pubblico per la selezione dei soggetti erogatori, pubblicato in data 07 marzo 2018;

**VISTA** la nota prot. 5354 del 06/04/2018, con cui il Ministero del lavoro e delle politiche sociali ha espresso parere preventivo, ai sensi dell'articolo 3, comma 2, lett. b) e 23 del decreto legislativo n. 150 del 2015, sulle modalità operative e sull'ammontare dell'assegno di ricollocazione;

**VISTA** la delibera n. 14 del 10 aprile 2018 sulle modalità operative e ammontare

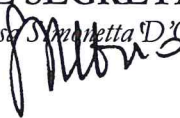
dell'assegno di ricollocazione, che annulla e sostituisce la delibera n. 3 del 14 febbraio 2018.

## DELIBERA

- a) di sostituire il paragrafo 3, ultimo periodo, dell'allegato alla Delibera n. 14/2018 "I potenziali beneficiari sopra identificati già impegnati in misure di politica attiva analoghe (solitamente denominate contratto di ricollocazione, assegno di ricollocazione, accompagnamento al lavoro o dote lavoro) ovvero non compatibili (ad esempio coloro che abbiano avuto riconosciuto un finanziamento pubblico per l'avvio di una attività di lavoro ovvero abbiano in corso un periodo di tirocinio) erogate da amministrazioni pubbliche centrali o territoriali non potranno far richiesta dell'Assegno di ricollocazione, per tutta la durata dell'erogazione della misura regionale" con il seguente periodo:  
"I potenziali beneficiari sopra identificati già impegnati in misure di politica attiva analoghe (solitamente denominate contratto di ricollocazione, assegno di ricollocazione, accompagnamento al lavoro o dote lavoro) erogate da amministrazioni pubbliche centrali o territoriali ovvero nell'ambito della misura 3 – accompagnamento al lavoro - del PON "Iniziativa Occupazione Giovani" non potranno fare richiesta dell'Assegno di ricollocazione, per tutta la durata dell'erogazione della misura incompatibile.
- b) Restano ferme tutte le altre previsioni della Delibera n. 14/2018.

**IL SEGRETARIO**

*Dott.ssa Simona D'Ottavio*



**IL PRESIDENTE**

*Prof. Maurizio Ferruccio Del Conte*

